



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 del 16 apr 2025	Drl: Mo.Ba supera Baricella e aspetta Massa. In Dr2 Formigine e Carpi partono col piede giusto <i>di</i> <i>a pag 52</i>	pag. 4
0 del 16 apr 2025	La Terra pensata dai bambini <i>di</i> <i>a pag 22</i>	pag. 5
0 del 16 apr 2025	Oggi possibili disagi per l'acqua a causa di lavori <i>di</i> <i>a pag 22</i>	pag. 6
0 del 16 apr 2025	Matilde e Vis vincono i derby L'Acli sorride <i>di</i> <i>a pag 38</i>	pag. 7
0 del 16 apr 2025	Anna Corazzari va ai Nazionali con una doppietta <i>di</i> <i>a pag 40</i>	pag. 8
0 del 16 apr 2025	La Fiom sarà parte civile "La necessità di capire cosa successe quel giorno" <i>di</i> <i>a pag 2</i>	pag. 9
0 del 16 apr 2025	Pd, lo sfogo dei circoli a rischio "Attenti, senza la base non si vince" = Pd, lo sfogo dei circoli "Senza la base non si vince" <i>di</i> <i>a pag 5</i>	pag. 10
0 del 16 apr 2025	Il tifoso "Ho vinto un anno fa e ho rigiocato la Champions" <i>di</i> <i>a pag 10</i>	pag. 12
0 del 16 apr 2025	Gli appuntamenti <i>di</i> <i>a pag 11</i>	pag. 13
0 del 16 apr 2025	La guerra contadina nella battaglia di Fiesse e Vigorso Presentazione del libro <i>di</i> <i>a pag 55</i>	pag. 14
0 del 16 apr 2025	Uno Bianca, caserma intitolata al carabiniere <i>di</i> <i>a pag 58</i>	pag. 15
0 del 16 apr 2025	San Giorgio di Viro, è qui la festa Degustazioni speciali e street food <i>di</i> <i>a pag 59</i>	pag. 16
0 del 16 apr 2025	Si denuda durante un controllo e ferisce a pugni un carabiniere Arrestato 29enne all'Interporto <i>di</i> <i>a pag 59</i>	pag. 17

0 [Progresso, la vittoria vale tanto Resterà ancora nella](#) pag. 18
del 16 apr 2025 [categoria](#)
di *a pag 96*

0 [L'Agriflor di Zardi regala spettacolo](#) pag. 19
del 16 apr 2025 *di* *a pag 88*

Dr1: Mo.Ba supera Baricella e aspetta Massa. In Dr2 Formigine e Carpi partono col piede giusto

DR1, seconda fase.

Poule Promozione, Girone V3, 6a giornata: Mo.Ba. Modena 12; Lusa 8; BNBA Route 64, Jolly 4; Tigers 0.

Poule Retrocessione, Girone R1, 6a giornata: Giardini Margherita 12; Tiberius, Ass.Generali Riccione* 10; VF Group Medolla, Voltone 6; Basketreggio* 2.

Girone R2, 6a giornata: Ottica Amidei C.Emilia, Masi 10; ZDue Anzola, Stars 8; Castel S.Pietro, Cesena 6.

Nel girone Promozione la pausa pasquale vede la situazione così come attesa. Vincono sia Mo.Ba Modena (72-63 contro una coriacea BNBA Route 64 Baricella) che Lusa Basket Massa (83-71 ai Tigers) che preparano così in grande stile lo scontro diretto post-pasquale che in caso di vittoria qualificherebbe i modenesi. Apertissima invece la situazione nella Poule Retrocessione, la VF Group Medolla nel girone R1 manca all'overtime una vittoria che avrebbe messo i gialloblù con un piede e mezzo nella categoria. Coraggiosa e quadrata la prova dei modolesi contro la prima della classe (Mattioli 23, Truzzi 13, Vivaldi 12), ma il supplementare

è fatale alla squadra di Duca. Medolla ora guarda con interesse al recupero fra la già salva Riccione (vittoriosa nel frattempo in casa Voltone 66-75) e Basketreggio (sconfitto 64-72 in casa dalla Tiberius Rimini prossima avversaria di Medolla). Una vittoria dei romagnoli metterebbe Medolla in ottima posizione con 4 punti di vantaggio a due turni dalla fine e con lo scontro diretto ancora da giocare. Nel girone R2 mancano invece il match-ball sia il Masi Casalecchio (sconfitto in casa 63-69 dalla ZDue Anzola), sia l'Ottica Amidei Castelfranco Emilia che dopo un buon primo quarto (22-17) non segna più cedendo 49-57 al Cesena Basket (Tomesani 16, Lorusso 11). I romagnoli tengono aperta la lotta salvezza in una classifica che si compatta stante il successo degli Stars 78-66 su Castel S.Pietro Terme. L'Ottica Amidei e il Masi ora si sfidano, la vincente sarà matematicamente salva e i biancoverdi hanno una chance d'oro a questo punto.

Divisione Regionale 2
Playoff, Ottavi di C-D: Atletico Borgo Panigale-SB Ferrara

(andata stasera ore 21.45, ritorno 23/4, ev. bella 25/4), Virtus Castenaso-Berrutioplastics La Torre Re (andata gioc.ieri, ritorno venerdì 21.15, ev. bella 23/4), Atletico Bk Bo-Gallo Bk (andata ieri, ritorno venerdì 21.30, ev.bella 27/4), Faro Argenta-Fortitudo Crevalcore 80-48 (serie 1-0, ritorno stasera ore 20.30, ev.bella 23/4), Antal Pallavicini-Medicina 75-77 (serie 0-1, ritorno 19/4, ev.bella 26/4), Spartans Fe-Castellano 70-73 (serie 0-1, ritorno stasera 21.30, ev.bella 28/4), Idrogru Crane Formigine-UP Calderara 62-57 (serie 1-0, ritorno domani 21.30, ev.bella 24/4), Peperoncino Mascari-Pall.Scandiano 67-53 (serie 1-0, ritorno stasera 21.30, ev.bella 27/4) Payout, 1° Turno: Nazareno Carpi-Galliera Lovers 84-57 (serie 1-0, ritorno 23/4, ev. bella 29/4).

Buona la prima per la Idrogru Crane Formigine che nel debutto playoff regola Calderara in garauno 62-57. Davanti a una bella cornice di pubblico la Idrogru Crane (Paladini 16, Cuzzani 12) imprime da subito un ottimo ritmo (5' 13-4). Calderara aggiusta la difesa e con un paio di triple, torna pe-

ricolosamente a contatto, ma nella seconda metà del match salgono in cattedra Cuzzani prima e l'accoppiata Ruiui-Carretti poi, che lasciano gli ospiti a distanza di relativa sicurezza, sufficiente per mettere in cassaforte gara-1 e potersi giocare domani sera in trasferta il passaggio del turno. E bene anche il Nazareno Carpi impegnato nel primo turno dei playoff contro i Galliera Lovers. Carpi archivia un rotondo 84-57 (Sabattini 17, Biello 14, Merighi 11) frutto di una grande prova di forza corale, conducendo per tutto il match contro Galliera, ultima del girone D. Quattro giocatori in doppia cifra e grandi rotazioni per coach Girolodi, che ora dovrà preparare al meglio gardue in programma mercoledì 23 aprile in territorio bolognese, fondamentale per accedere anzitempo al secondo turno e giocare la possibilità di rimanere in DR2.

Il punto della situazione nei due campionati dell'ex Serie D



Guido Boni
coach di Modena Basket



Alberto Clifone
coach dell'Ottica Amidei Castelfranco



Peso:32%

La Terra pensata dai bambini

Poggio Renatico Concorso scolastico ideato dal Rotary

Poggio Renatico Nel corso dell'anno scolastico le quarte e quinte classi dell'istituto comprensivo Bentivoglio hanno partecipato al progetto "La Terra che vorrei", ideato e proposto dal Rotary club Cardinale Lambertini di Poggio Renatico. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere la loro creatività e sensibilità sulle tematiche ambientali e sociali. «Non è solo un progetto scolastico ma anche un viaggio alla scoperta e crescita personale degli alunni - spiega Atos Bortolotto presidente del Rotary poggese -. I partecipanti han-

no imparato che le loro idee contano e che anche piccoli cambiamenti possono contribuire a creare un futuro migliore. Le docenti sono state entusiaste nel vedere come le giovani menti dei loro alunni hanno lavorato con impegno». I lavori sono stati esposti nell'auditorium della scuola per renderli visibili a tutti e per ammirare la creatività di quella che sarà la classe dirigente del futuro. Una giuria formata da docenti e soci Rotary ha stilato una classifica che sarà resa pubblica, alla presenza delle autorità pubbliche e scolastiche, nel

corso della festa di fine anno scolastico. La classe prima classificata andrà in gita premio al Museo di Trento.

Giuliano Barbieri



I lavori esposti

Disegni e collage realizzati dalle classi quarte e quinte dell'Istituto comprensivo Lambertini sono stati esposti al pubblico



La giuria formata da docenti e soci del Rotary

La classe prima classificata andrà in gita premio al Museo delle Scienze di Trento



Peso: 17%

Poggio Renatico Oggi possibili disagi per l'acqua a causa di lavori

► Nella giornata odierna, dalle 7.30 alle 16.30, per lavori programmati sulla rete adduttrice dell'acquedotto nel comune di San Pietro in Casale, potranno verificarsi cali nella pressione nell'erogazione dell'acqua distribuita a Poggio Renatico. Al ripristino del servizio, l'acqua potrà presentare una colorazione rossastra che non ne

pregiudica la potabilità e che non è dannosa per la salute. Per informazioni è a disposizione 24 ore su 24 il numero di pronto intervento Hera per le reti idriche 800.713.900 a cui segnalare guasti e rotture. ●



Peso:4%

DR3 Matilde e Vis vincono i derby L'Acli sorride

► Penultima giornata della regular season nel torneo di Divisione Regionale 3 e tutte le compagini di casa nostra, ad eccezione del Gruppo Raviole Cento, sono certe di un posto playoff. La capolista, ancora imbattuta, Matilde Bondeno ha centrato l'ennesimo successo stagionale espugnando il campo della Benedetto XIV Cento: 67-90 il punteggio finale di una gara sostanzialmente mai in discussione, che ha visto i matildei chiudere con quattro giocatori in doppia cifra, Augusto mattatore con 21 punti, ben coadiuvato da Ra-

mazzotti (16) e Costanzelli (14).

Nel derby fra Vis 2008 Ferrara e Despar il successo, dopo un overtime, è andato ai vissini per 85-78. Bene Bigoni (22) e Santi (20) per la Vis 2008, mentre in casa granata non sono bastati i 26 punti di Bonaguro.

L'Acli G88 Ferrara ha espugnato il parquet del Progresso Castel Maggiore per 58-67 (Bianconi 20, Namari 13), confermandosi ai playoff, mentre il Basket 2011 Estense ha travolto (67-43) l'Happy College Castelmaggiore (Baraldi e Bel-

linazzi 14). Niente playoff, ma successo interno per il Gruppo Raviole Cento, che ha superato la PGS Corticella per 73-65.

La classifica: Matilde Bondeno 38, PGS Corticella, Vis 2008 Ferrara 28, HB College Castel Maggiore 22, Basket 2011 Estense 20, Benedetto XIV Cento, Despar Ferrara 18, Acli G88 Ferrara 16, Gruppo Raviole Cento 12, Progresso Happy Basket Castel Maggiore 6, Veni San Pietro in C. 2. ●

L.M.



Peso:9%

Judo Anna Corazzari va ai Nazionali con una doppietta

► Il centro federale di Castel Maggiore ha ospitato la selezione regionale che ha decretato i nomi dei judoka pronti a contendersi la vittoria nella finale nazionale della Coppa Italia A2. Tra le note positive spicca la performance di Anna Coradazzi del Cus Ferrara, allenata da Eric De La Paz, che ha conquistato la qualificazione per Napoli, un risultato di valore arrivato sia per

la categoria junior che per quella senior. Anna (categoria junior -70 kg) nel gironcino finale ha sfiorato la vittoria contro Elisa Bisi del Dojo SDK e ha vinto contro Yulia Mykhasyuk dell'Accademy Modena.

In campo maschile Filippo Santì (categoria -66 kg junior e senior) nonostante un'ottima prova, non è riuscito a superare la fase eliminatoria. ●



Peso:6%

La Fiom sarà parte civile “La necessità di capire cosa successe quel giorno”

Il sindacato si costituirà parte civile al processo e come nelle prime ore dopo l'incidente del 23 ottobre 2024, torna a insistere. «Abbiamo l'assoluta necessità di sapere cos'è successo quel giorno», spiega Simone Selmi, segretario della Fiom Cgil, che è rappresentata dall'avvocato Simone Sabattini, mentre la Cgil è seguita dal legale Franco Focareta.

La necessità di sapere esattamente cos'è successo deriva del resto anche dal fatto che nello stabilimento produttivo della Toyota Material Handling di Borgo Panigale lavorano oltre 800 persone, che dopo l'incidente hanno dovuto restare a casa o lavorare in smart working nell'attesa che i locali fossero resi di nuovo accessibili. L'azienda ha sempre detto che l'incidente non avrebbe interrotto gli investimenti previsti su Bologna, né tanto

meno la presenza del gruppo giapponese in Italia. Su questo hanno battuto le istituzioni locali e anche il governo. Ma questo non toglie che serva ricostruire le responsabilità di quanto avvenuto. «Ci costituiamo parte civile, per seguire tutto l'iter processuale», aggiunge Selmi. Sul caso interviene anche Federica Mazzoni, segretaria del Pd, che confida nel fatto che la procura «riuscirà a fare luce sulle responsabilità di questa terribile tragedia». L'incidente alla Toyota arriva nell'arco di un anno e mezzo tremendo per il mondo del lavoro bolognese. Il 18 settembre 2023 è morto Alfredo Morgese in Aeroporto, il 16 dicembre Tommaso Crispino in un cantiere sull'A1. Il 9 aprile 2024 c'è stata la strage di Suviana, con sette morti che aspettano ancora risposte, poi il 4 ottobre 2024 Attilio Franzini viene travolto e ucciso da un treno a

San Giorgio di Piano. Dopo lo scoppio alla Toyota il 23 ottobre il 29 novembre muore Giuseppe Schettino su un traliccio a Sasso Marconi. E il 10 aprile è toccato a Francesco d'Alò, morto investito in un cantiere della tangenziale. – **M.B.**



La sede dello stabilimento in via Persicetana vecchia zona Borgo Panigale



Peso: 17%

Pd, lo sfogo dei circoli a rischio “Attenti, senza la base non si vince”

di **ELEONORA CAPELLI**

«Noi abbiamo il presidente dell'Assemblea legislativa regionale, ma non avremo più una sede del Pd. A Castiglione dei Pepoli c'erano mille iscritti al Pci, oggi il Pd ne ha 45, a pagare 5 mila euro all'anno di af-

fitto non ce la facciamo quindi restituiremo le chiavi, non ci siamo neanche opposti». L'intervento di Cesare Minghini ha dato voce ieri a tutta la difficoltà dei militanti che devono restituire le chiavi.

➔ a pagina 5

Pd, lo sfogo dei circoli “Senza la base non si vince”

All'incontro di via Murri preoccupazione per il piano di tagli “Se chiudiamo come faremo a riconquistare il Comune nel 2027?”

di **ELEONORA CAPELLI**

Noi abbiamo il presidente dell'Assemblea legislativa regionale, ma non avremo più una sede del Pd. A Castiglione dei Pepoli c'erano mille iscritti al Pci, oggi il Pd ne ha 45, a pagare 5 mila euro all'anno di affitto non ce la facciamo quindi restituiremo le chiavi, non ci siamo neanche opposti. Ma così tutto ruota sempre attorno al candidato, se fossimo in altre aree del Paese parleremmo di notabili». L'intervento di Cesare Minghini, dall'Appennino, ha dato voce ieri a tutta la difficoltà dei militanti che devono restituire le chiavi delle sedi dei circoli. Un'opera di ristrutturazione di cui si è parlato ieri in via Murri, in una delle sedi che si salverà nelle trattative tra la Federazione e la Fondazione Duemila, nell'ambito di un'iniziativa organizzata da “Promessa democratica” che fa riferimento a Gianni Cuperlo. «È il momento di fare dei cambiamenti per mantenere un'organizzazione radicata – ha detto la segretaria Federica Mazzoni – non è un passaggio di dismissione ma un cambio di fase, la politica è il nostro obiettivo e non si poteva con-

tinuare a costringere i nostri segretari ad avere l'assillo di come si pagano bollette e affitti». La sede di via Murri, come quella Colli e il Passepartout di via Galliera è nel novero dei “salvati”, mentre per il centro feste di Minerbio e per la sede della Casetta Rossa di via Mario Bastia «ancora non c'è una soluzione». Ma la preoccupazione dei presidenti di circolo è altissima. «Rusciremo a non chiudere tra tre anni un altro 30% dei circoli? Mi sembra difficile – dice Bruno Alampi, segretario del Gramsci – abbiamo anche un debito con i nostri fornitori e le modalità con cui fare autofinanziamento sono diminuite. Ma se chiudiamo i circoli come faremo a riconquistare il Comune nel 2027, alle elezioni di Bologna?» Le preoccupazioni sono molte, anche perché, come ha detto Valeria Rivani del Navile: «I compagni più bravi finiscono nell'amministrazione, ma in questo modo il Pd è diventato il partito degli eletti, ma senza le basi non ci sono le altezze, adesso bisogna spremere il cervello». La via maestra è la partecipazione, secondo Sergio Minni di Loiano: «Dobbiamo trovare il modo di fare stare insieme le persone, farle socializzare, a Loiano siamo impegnati nel salvataggio della nostra sala». Ci sono molti militanti che avrebbero voluto un passaggio di maggiore stu-

dio: «Avremmo dovuto chiederci cos'è un'organizzazione politica oggi, fare una conferenza d'organizzazione – ha detto Guido Calzolari di San Lazzaro – non siamo mai riusciti a fare un confronto con le reciproche culture, mentre ci siamo un po' frantumati». Serenella Romeo ricorda: «Ci è stata tolta molto tempo fa una sede in zona universitaria senza ragione ed è molto difficile riuscire a vedersi». Avere una sede per molti rimane un assillo. «Non sono tempi facili, il Pd deve essere uno strumento – ha detto Mazzoni – per fare delle cose un partito deve esistere, anche per litigare un partito ci deve essere. Io ho tutta la motivazione per portare avanti un lavoro». A Piero Ignazi la conclusione di un incontro complesso: «Il livello di analisi qui è superiore a quello dell'università, da queste riunioni c'è solo da imparare, evitiamo la nostalgia».



Cambiamenti per mantenere un'organizzazione radicata

FEDERICA MAZZONI



Peso: 1-5%, 5-37%



➤ La riunione ieri al circolo Murri per affrontare il nodo dei tagli



Peso:1-5%,5-37%

Il tifoso “Ho vinto un anno fa e ho rigiocato la Champions”

IL COLLOQUIO



di **MARCO MERLINI**

Sullo scorso campionato non aveva avuto dubbi: il 6 ottobre 2023 Dino Schiavoni da Castel Maggiore si era recato in un'agenzia di scommesse e aveva puntato 10 euro sul Bologna in Champions League. La sua fiducia incondizionata nella truppa di Thiago Motta alla fine del campionato gli aveva fruttato 1.000 euro. Ma se vincere una volta può anche riuscire, confermarsi è da veri campioni. E così il pensionato che tra i mille interessi più o meno calcistici ha una passione viscerale per Banksy, il misterioso artista di Bristol, ha deciso di riprovarci e

il 18 ottobre dello scorso anno ha puntato i soliti 10 euro sui rossoblù piazzati tra le prime quattro in campionato. Di per sé un'impresa ancora più ardua, se si pensa che lo scorso anno, grazie al ranking Uefa, il Bologna si qualificò alla coppa dalle grandi orecchie grazie al quinto posto. Stavolta non ci saranno aiutini, per la Champions servirà il quarto posto.

Ma Schiavoni ci crede: «Se succederà - dice divertito - non sarà perché sono fortunato, ma perché ho fiducia in Italiano e nei suoi ragazzi. E perché di calcio ne so». Rispetto alla scorsa stagione, in realtà, anche i bookmaker hanno dimostrato più fiducia nei rossoblù: nel 2023/2024 il Bologna era quotato a 100, mentre all'inizio del torneo che sta andando a chiu-

dersi la vincita è stata fissata, più cautamente visto il precedente, in 50 volte la puntata.

Questa volta però Schiavoni ha dovuto condividere la scommessa con il fratello: «Lo scorso anno quando gli dissi quello che avevo fatto - racconta Dino - mi rispose che avrei fatto meglio a darli ai poveri miei soldi. E se n'è pentito. Quest'anno - ride - ha preferito salire sul carro». Se poi il carro sarà ancora quello giusto, lo sapremo tra sei giornate.



Dino Schiavoni ha ripuntato 10 euro sulla Champions



Peso: 16%

GLI APPUNTAMENTI

Concerti, teatri e presentazioni

● Umberto Tozzi

“L'ultima notte rosa - The final tour” e la tournée mondiale con cui Umberto Tozzi dà il suo addio alla scena live. EuropAuditorium, piazza Costituzione 4, ore 21, ingresso 49-89 euro.

● Un Ballo in maschera

Dirige Riccardo Frizza con la regia di Daniele Menghini. Comunale Nouveau, piazza della Costituzione 4, ore 20, ingresso da 53 euro.

● Il vedovo allegro

Torna sul palco Carlo Buccirosso con un testo da lui scritto e diretto. Duse, via Cartoleria 42, ore 21, ingresso 20-46 euro.

● Cirilli & Family

Ha un clima familiare, come si evince dal titolo stesso, “Cirilli & Family”, il nuovo spettacolo di Gabriele Cirilli, con la supervisione artistica di Carlo Conti. Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21, ingresso 28-45 euro.

● Come ne usciremo

Piero Ignazi e Margherita Montanari presentano, insieme al curatore Fabio Deotto, “Come ne usciremo” (Bompiani, 2025). Coordina Antonio Francesco Di Lauro. Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1, ore 17.30.

● Limes

Il nuovo numero di Limes riflette sugli equilibri geo-politici di un'Europa stretta tra Russia e Stati Uniti. Intervengono Fabrizio Maronta e Giuseppe De Ruvo. Modera Chiara Pretto. Biblioteca Salaborsa, ore 18.

● Claudio Visani

“L'ultima tragica cascina” di Claudio Visani, con l'autore del libro, Paolo Soglia e Gian Paolo Borghi. Argelato, Centro Sociale Vialla Beatrice, via degli Aceri 6, alle 20.45.



Peso: 11%

Argelato

**La guerra contadina
nella battaglia
di Fiesso e Vigorso
Presentazione del libro**

**Oggi alle 20,45 al centro
sociale Villa Beatrice Aps di
Argelato, in via degli Aceri 6,
la presentazione del libro
'L'ultima tragica cascina'
di Claudio Visani. Introduce il
segretario Anpi locale, Borghi,
col saluto della sindaca Muzic.**



Peso:3%

Uno Bianca, caserma intitolata al carabiniere

Stasi fu ammazzato dai fratelli Savi durante un controllo a Castel Maggiore nel 1988. La cerimonia nel Barese, sua terra di origine

BARI

Un grazie quasi sibilato, pronunciato con gli occhi pieni di lacrime. Francesco Stasi guarda con orgoglio la foto di suo figlio Cataldo, carabiniere assassinato 37 anni fa mentre era in servizio nel Bolognese, dalla banda della Uno bianca (che provocò 24 morti e 103 feriti tra il 1987 e il '94). Quella foto ora si trova a pochi passi dall'ingresso della caserma dei carabinieri di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari, intitolata a Cataldo Stasi, vittima del terrorismo.

«Per noi è una grande soddisfazione, nonostante il dolore. L'intitolazione della caserma dei carabinieri a lui, la cerimonia oggi nel giorno in cui avrebbe festeg-

giato il suo compleanno, ci fanno felici. Ed è un modo per ribadire quanto siamo orgogliosi di lui», ha detto Michele Stasi, con la voce rotta dalla commozione. Accanto a lui, la sorella Carmela.

Sono emozionati mentre viene scoperta la targa che dà il nome del fratello alla caserma di Ruvo, città di cui il militare medaglia d'oro al valore civile era originario. «Purtroppo mamma ci ha lasciato qualche tempo fa ma da lassù so che anche lei è orgogliosa di Cataldo», ha aggiunto Michele.

La cerimonia, accompagnata dalla fanfara dei carabinieri, è stata l'occasione per ricordare che «Stasi è un esempio di coraggio e di speranza per noi e per tutta la comunità», ha detto il generale di brigata Gianluca Trombetti, comandante provin-

ciale dei carabinieri di Bari.

«Indossare questa uniforme è un forte motivo di orgoglio» perché «è un presidio inderogabile di sicurezza e la sicurezza è un prerequisito indispensabile per l'esercizio dei diritti e delle libertà che la nostra Costituzione richiama e su cui l'Arma è chiamata a vigilare», ha concluso il generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PADRE COMMOSSO

«Questo ricordo nel giorno del suo compleanno ci rende felici»

Cataldo Stasi, ucciso il 20 aprile 1988



La commemorazione della morte dei carabinieri Cataldo Stasi e Umberto Erriu



Peso: 39%

San Giorgio di Vino, è qui la festa Degustazioni speciali e street food

Quest'anno saranno presenti
50 cantine con i sommelier
Poi mercato dell'artigianato
e attività di beneficenza

SAN GIORGIO

Sabato 10 e domenica 11 maggio torna San Giorgio di Vino, la quarta edizione dell'evento enologico con banchi d'assaggio di vino lungo i portici del centro storico, una mostra-mercato con la possibilità di acquistare vini di qualità direttamente dai produttori. Dopo il successo delle passate edizioni, quest'anno saranno presenti più di 50 cantine da tutta Italia, e non solo. Nel centro storico tanti punti ristoro gestiti dalle attività commerciali e sociali del paese, oltre a

street food di qualità.

Anche questa edizione sosterrà progetti di beneficenza nel territorio di San Giorgio di Piano. Con la partecipazione di Aies - Accademia internazionale enogastronomi sommelier e con il supporto della Proloco di San Giorgio di Piano. La manifestazione si terrà sabato dalle 17 alle 22.30 e domenica dalle 11 alle 20. Entrambi i giorni si terrà anche il Mercato dell'artigianato artistico.

Tante le degustazioni guidate con i maestri sommelier Aies: L'Albana e il suo territorio, sabato alle 11.30, I Colli bolognesi e i loro vini sempre sabato alle 15.30. La durata è di un'ora in

Porta Ferrara (piazza dei Martiri); quattro vini in assaggio per ogni degustazione. Domenica, alle 9, parte SANGIORG10TEN, corsa podistica amatoriale di beneficenza che partirà e si concluderà in piazza Indipendenza; in concomitanza mercato contadino di produttori locali, in piazza Trento Trieste; e Gara del Salame, dalle 15 (via Libertà 35, portico fronte Municipio) con numerosi concorrenti e giuria di esperti che stabilirà il vincitore e la classifica finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le strade piene di gente durante la scorsa edizione di San Giorgio di Vino



Peso: 27%

Si denuda durante un controllo e ferisce a pugni un carabiniere Arrestato 29enne all'Interporto

BENTIVOGLIO

Un 29enne straniero arrestato dai carabinieri: dopo essersi denudato ha offeso e aggredito i carabinieri con calci e pugni. Un militare è rimasto ferito. I carabinieri della compagnia di Molinella, all'alba hanno arrestato un 29enne originario del Marocco, disoccupato, in Italia senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine per precedenti per furto, resistenza, danneggiamento, minaccia e lesioni personali. L'uomo è accusato di resistenza e lesioni aggravate a un pubblico ufficiale. I fatti che hanno portato all'arresto all'interno dell'Interporto di Bentivoglio durante un controllo alla circolazione stradale fatto da una

pattuglia dei carabinieri della locale stazione, in collaborazione con la pattuglia del nucleo operativo e radiomobile di Molinella giunta in supporto.

Durante l'identificazione degli occupanti della Volkswagen Touran, il passeggero, poi identificato nel 29enne straniero, in evidente stato di alterazione psicofisica, si è mostrato poco collaborativo e insofferente al controllo dei militari fino a scendere dal veicolo e denudarsi. Lo stesso, rimasto in mutande e molto infastidito, alla reiterata richiesta da parte dei carabinieri di esibire i documenti di identità, ha iniziato a inveire e proferire numerose frasi ingiuriose verso di loro, fino ad aggredirli sferzando calci e pugni. Uno dei carabinieri è rimasto ferito a una mano riportando lesioni giudicate guaribili con una prognosi di 15 giorni.

Lo straniero è stato arrestato e,

su disposizione del pm di turno, portato in tribunale per la celebrazione del giudizio per direttissima all'esito del quale l'arresto è stato convalidato. Il processo si è concluso con la sottoposizione del 29enne alla misura cautelare personale dell'obbligo di dimora nel Comune e l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Nel corso degli accertamenti, i carabinieri hanno deferito in stato di libertà anche l'autista del veicolo, un 46enne, fratello dell'arrestato, in quanto si è rifiutato di sottoporsi all'accertamento del tasso alcolemico tramite etilometro in dotazione.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

Volley B2 donne: dopo il blitz a Potenza Picena

Progresso, la vittoria vale tanto Resterà ancora nella categoria

L'Ecotermologic Progresso sbanca Potenza Picena e taglia il traguardo salvezza, con tre giornate di anticipo sul termine della stagione regolare del campionato di B2 femminile di volley. Missione compiuta per la matricola terribile, che ha vissuto l'intera stagione sempre al riparo da rischi e in costante crescita: l'ennesima dimostrazione arriva sul campo della New System Vtorresi, che si gioca un'importante fetta di salvezza. Niente fare, il Progresso passa 1-3 (18-25, 25-23, 21-25, 22-25), partendo forte nel primo set, subendo il ritorno delle padrone di casa nel secondo per poi chiudere i gio-

chi e salire a +12 sulla zona retrocessione a tre giornate dal termine e festeggiare.

Le altre gare: Fos Centro Volley Reggiano-Arbor Interclays Reggio Emilia 3-1, De Mitri Porto San Giorgio-My Mech Cervia 3-2, Team 80-Hydroplants Soliera 0-3, Mega Volley Vallefoglia-Lardini Filottrano 0-3, Massa Lombarda-Ama San Martino in Rio 3-0, Zerosystem San Damaso-Battistelli Pesaro 3-0.

La classifica: Zerosystem San Damaso 58; Fos Centro Volley Reggiano 54; Porto San Giorgio 50; Hydroplants Soliera 49; Arbor Interclays Reggio Emilia 46; Progres-

so Ecotermologic Castel Maggiore 38; Filottrano 37; Massa Lombarda 35; Team 80 29; Cervia, Pesaro 26; Potenza Picena 25; San Martino in Rio 10; Vallefoglia 0.

m. g.



Peso:12%

Volley giovanile, solo sconfitte nel trofeo Margelli

L'Agriflor di Zardi regala spettacolo

Brillano le prime squadre della scuola di pallavolo Diffusione Sport, nel momento in cui ci si avvicina alle fasi conclusive di questa stagione. L'ultima prova casalinga dell'Agriflor, nel torneo di Seconda Divisione, si chiude con la vittoria 3-2 con la Pgs Welcome. Una partita combattuta e ricca di scambi prolungati, che consolida i progressi della squadra di coach Sonia Zardi, cresciuta tecnicamente.

L'ultima di campionato sarà mercoledì dopo Pasqua ad Argelato, contro il Fiorini. Vittoria anche in Terza Divisione, con il rotondo 3-0 che il team griffato McDonald's porta a casa in casa della Pgs Bellaria, pur con il grande equilibrio vissuto nel secondo e terzo set.

Tris di sconfitte nel trofeo Margelli per la formazione Under 14 Cna

Imola. Le giovani azzurre sconfitte 3-0 dal Castenaso, 3-0 dalle concittadine della Uisp e 3-1 dal Nettunia. Nel campionato Under 12 continua il percorso da imbattuta per la squadra targata Enoteca 1300. Nell'ultimo doppio confronto sono arrivati prima il netto 3-0 in casa della Pontevecchio, quindi la vittoria per 2-1 nel derby con la Csi Clai.

Infine le ragazze della squadra Imolaclean, dell'avviamento alla pallavolo (prima, seconda e terza elementare) conquistano la partecipazione alla finale regionale di volley S3 di primo livello; risultato ottenuto dopo il successo per 2-1 contro la Pallavolo Ozzano.

L'evento conclusivo di questo torneo si svolgerà a Ferrara l'11 maggio e vedrà al formazione imolese partecipare per la seconda volta, dopo l'esordio (con ter-

zo posto) lo scorso anno a Monte San Pietro. Da segnalare la festa (intitolata Festa della Libertà) alla palestra Cavina a cui le stesse piccole atlete di Diffusione Sport hanno preso parte domenica pomeriggio.

I. m.



Peso: 15%